



Viene fondata la Società di Soccorso di Nauvoo nel negozio di mattoni rossi.



Vengono istituite le prime unità della Società di Soccorso nello Utah per produrre vestiti per i bambini e le donne nativi americani.



Eliza R. Snow viene chiamata da Brigham Young per supervisionare la fondazione della Società di Soccorso in tutta la Chiesa.

Comincia la pubblicazione del giornale Woman's Exponent, che diviene la voce della Società di Soccorso per cinquant'anni.

1840

1842

1844

1850

1854

1860

1868

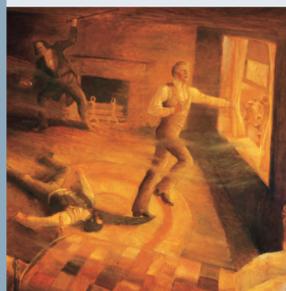
1870

1872

1880



EMMA HALE SMITH
1842



PARTICOLARE DI MARTYRDOM OF JOSEPH AND HYRUM (IL MARTIRIO DI JOSEPH E HYRUM), DI GARY SMITH



La prima sala di riunione della Società di Soccorso viene costruita dalla Società di Soccorso del 15° rione di Salt Lake. Nei cinquant'anni successivi vengono costruite più di 120 sale.



ELIZA R. SNOW
1866



Le donne dello Utah sono tra le prime donne a votare negli Stati Uniti.



Nello Utah

la Società di Soccorso continuò ad operare per salvare anime e per occuparsi dei bisogni altrui. La Società di Soccorso si prese cura degli immigranti in arrivo, compresi i superstiti delle compagnie di carretti a mano di Willie e Martin, fornendo provviste, cibo e cure mediche. A cominciare dal 1868, la Società di Soccorso dei rioni locali cominciò a costruire delle sale in cui incontrarsi, prendersi cura dei poveri, gestire gli affari e vendere beni. La costruzione di sale per la Società di Soccorso di rione cessò nel 1924.

1. Cosa c'è di speciale nella Società di Soccorso capace di unire donne provenienti da culture e situazioni differenti?

Sorella Burton: Conoscere e vivere il nostro scopo crea un legame che va al di là della cultura. L'anno scorso ho conosciuto una donna in Uruguay che mi ha raccontato di essere stata chiamata come presidentessa della Società di Soccorso nel periodo più buio della sua vita. Era tentata di dire: "Non posso farlo adesso", ma poiché aveva stretto delle alleanze sacre, ha detto: "Farò ciò che mi è stato chiesto di fare. Ho fede nel Padre Celeste e in Gesù Cristo. So che, mediante la Sua Espiazione, io posso farcela". Poi mi ha detto: "Servendo le mie sorelle, la chiamata ha portato luce nella mia vita. Ho fatto affidamento sul Signore ed Egli mi ha benedetta".

Nella sua storia, ho riconosciuto lo scopo della Società di Soccorso. La sua fede nel Padre Celeste e in Gesù Cristo e nella Sua Espiazione le ha fornito aiuto. Aveva stretto delle alleanze sacre e voleva osservarle. Lavorando unitamente al

vescovo, ha adempiuto alla sua chiamata. Ora lei ha una testimonianza del fatto che il Signore ci benedice quando ci fidiamo di Lui. Aggiungo alla sua la mia testimonianza che il nostro Salvatore Gesù Cristo ci aiuterà in ogni sfida della mortalità e in tutto ciò che sembra ingiusto in questa vita.

Sorella Stephens: La nostra fede nel potere del sacrificio espiatorio del Salvatore ci unisce grandemente. Il nostro amore per il Padre Celeste e la conoscenza del Suo grande piano di felicità ci legano l'una all'altra mentre ricerchiamo la vita eterna. Le nostre sorelle sono sposate con figli, sposate senza figli o non sono sposate. Ci sono sorelle vedove e sorelle divorziate. La nostra speranza è che possiamo tutte operare in unità ed "essere uno" mentre arriviamo a comprendere la nostra identità, la nostra opera e il nostro scopo.

Sorella Reeves: L'unità ci porta felicità perché non c'è contesa e l'amore di Dio dimora nel nostro cuore (vedere 4 Nefi 1:15). L'unità



supera ogni confine. Quanto vogliamo che le nostre sorelle sentano quell'amore per il Salvatore! Quanto vogliamo "essere uno" nel contribuire a compiere i Suoi scopi!

2. Cosa possono fare le donne se non si sentono parte della Società di Soccorso?

Sorella Stephens: Il desiderio del nostro cuore, come presidenza, è che le sorelle comprendano la loro identità eterna. Noi abbiamo sempre fatto parte dell'opera di Dio. Noi donne siamo state dotate di doni speciali in modo da essere di beneficio a tutti. Nella vita preterrena siamo state addestrate e ci siamo preparate per quella che sarebbe stata la nostra opera. Eravamo presenti in quel Grande Concilio nel cielo dove abbiamo scelto il piano del Padre Celeste, che comprendeva l'Espiazione di Gesù Cristo. Gridammo di gioia all'idea di avere un corpo mortale.

Sulla terra, a cominciare da madre Eva, le donne continuano ad essere parte dell'opera di Dio. Quando organizzò la Società di Soccorso nel 1842 a Nauvoo, nell'Illinois, il profeta Joseph Smith organizzò le donne secondo lo schema del sacerdozio — uno schema che è sempre esistito.